



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **64** del **20/12/2016**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000). (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO N. 1)

Il giorno **20 dicembre 2016** alle ore **20:00** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **14** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

Vengono nominati Scrutatori i signori: PAPA MARIA PIA, TURCI ELISA, FIUMI MICHELE.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	ASS
3	PAPA MARIA PIA	PRES	12	DOMENICONI MONIA	ASS
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	PLACUZZI CARMEN	PRES
5	TURCI ELISA	PRES	14	SAVELLI PAOLO	PRES
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	PRES
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	PRES
8	PAVIRANI MAURIZIO	ASS	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	PRES			

Risultano assenti N° **3** Consiglieri.

Assume la Presidenza **Enrico Delorenzi**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Premesso che

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “*... Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.....*”;

Visto il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato “Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche” che al paragrafo 4. 2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) e al punto b) l’eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato “Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)” che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 17/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, con

la quale la Giunta comunale ha approvato lo schema di Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017-2019 e ne ha deliberato la trasmissione al Collegio dei Revisori per il relativo parere e al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/09/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2017-2019 del Comune di Cervia;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 18/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate e approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2014-2019;

Precisato che le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale di Documento unico di programmazione e pertanto ogni ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal citato principio contabile applicato della programmazione;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del vigente quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Vista la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017-2019, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Vista la relazione di sintesi alla Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017-2019 della Giunta Comunale, illustrata dal Sindaco, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

Precisato che la Nota di aggiornamento prevede una apposita sezione introduttiva che sintetizza i principali interventi compiuti sul testo originario del Documento unico di programmazione 2017-2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/09/2016;

Considerato, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa, comprende le programmazioni settoriali dell'Ente e, precisamente:

- a) la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- b) la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- d) tutte le ulteriori programmazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione, quali, a titolo esemplificativo, i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione della Nota di aggiornamento del Documento unico

di programmazione 2017-2019, predisposta in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato inoltre che:

- la L. n. 208 del 28/12/2015 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ha previsto all’art. 1 comma 505 periodo 1 “omissis.....*che le Amministrazioni pubbliche approvano, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1.000.000,00 di euro.....omissis.....*”;
- con D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, rubricato “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua dell’energia dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), è stato introdotto il nuovo codice degli appalti e delle concessioni, che contiene profonde innovazioni in tema di programmazione, in particolare con riferimento ai lavori pubblici ed agli acquisti di forniture e servizi che, sostanzialmente, superano quelle già introdotte dalla legge di stabilità 208/2015, e che si sovrappongono alle stesse con l’abrogazione (peraltro progressiva) delle attuali previsioni contenute nel regolamento attuativo DPR n. 207/2010 (art. 271);
- il primo comma dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 citato sancisce “*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*”.
- con riferimento al programma biennale di forniture e servizi, si precisa che lo stesso deve contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; inoltre nell’ambito del programma, dovranno essere individuati i bisogni che possono essere soddisfatti con i capitali privati;
- con riferimento al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 hanno semplificato l’iter di programmazione dei lavori pubblici, abrogando la previgente normativa contenuta nel D.Lgs. n. 163/2006, nel DPR n. 207/2010, per adeguarlo ai nuovi principi contabili sulla programmazione di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che

- l’introduzione della programmazione obbligatoria degli acquisti dei beni e dei servizi di importo pari o superiore ad € 40.000 e l’abrogazione della normativa relativa al programma triennale dei lavori pubblici ha creato una discrasia tra le norme, rendendo nebulosa la procedura di adozione di detti atti nelle more dell’emanazione del decreto attuativo di cui all’art. 21, comma 8, D.lgs. n. 50/2016, ad oggi non ancora avvenuta ed in assenza del relativo schema;
- il comma 9 dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 sancisce “*Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l’articolo 216, comma 3*”;
- l’art. 216, comma 3, su citato stabilisce “*Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui*

all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci..."

Preso atto che nella parte seconda della Sezione Operativa della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 sono inserite le seguenti programmazioni settoriali del Comune di Cervia:

- lo schema del programma dei lavori pubblici 2017-2019 già adottato con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 11/10/2016, redatto secondo le procedure e gli schemi tipo del D.M. 24 ottobre 2014, che viene ulteriormente aggiornato con il presente documento, da approvarsi unitamente al bilancio;
- gli indirizzi della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019, approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 242 del 06/12/2016;
- l'aggiornamento del piano delle alienazioni 2017-2019, da approvarsi con apposita delibera di Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro 2017 – 2018, redatto secondo la scheda 4 del citato D.M. 24 ottobre 2014 adottato unitamente alla Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017-2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 17/11/2016, da approvarsi con il presente atto;
- gli indirizzi dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2017-2019, adottati con deliberazione di Giunta comunale n. 228 del 29/11/2016;

Dato atto che a seguito dell'approvazione del programma biennale si procederà ai successivi adempimenti quali la comunicazione al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui al DPCM 14.11.2014 dell'elenco delle acquisizioni programmate di singolo importo superiore al milione di euro (L. 208/2015 - art. 1 c. 505 periodo 8 nonché D.Lgs. 50/2016 art. 21 c. 6 periodo 3) e alla pubblicazione del programma approvato mediante pubblicazione sul "Profilo di committente" e sui siti di cui all'art 21 comma 7 del D.lgs. 50/2016 secondo le modalità indicate dall'ANAC, nonché alla pubblicazione della ricognizione effettuata tra i servizi dell'Ente e relativa ai contratti di forniture e/o servizi in essere al 01/01/2016 di importo superiore a € 1.000.000,00, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 505 nono periodo della legge 208/2015;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità, adeguato ai nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 06/10/2016;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali) secondo cui rientrano nella competenza dell'organo consiliare gli atti fondamentali in materia di pianificazione e programmazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione con verbale n. 31 del 30.11.2016 ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/00;

Dato atto che la proposta in oggetto, unitamente alle proposte di deliberazione costituenti la manovra di bilancio 2017-2019, è stata esaminata e discussa nella seduta di Consiglio del 14.12.2016 durante la quale il Sindaco Luca Coffari ha reso la sua relazione;

Sono successivamente intervenuti i consiglieri Fiumi, Sintoni, Bosi, Savelli, Balsamo, Pavirani, nonché il Sindaco Luca Coffari, l'Assessore Fabbri e il Dirigente alle Finanze William Casanova con ulteriori precisazioni;

Sentite le dichiarazioni di voto rese nella seduta odierna dai consiglieri Savelli, Fiumi, Zavatta sulla proposta in oggetto e sulle proposte di deliberazione costituenti la manovra di bilancio 2017-2019;

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Voti favorevoli n. 9; Voti contrari n. 4 (Savelli, Merola, Petrucci, Placuzzi), Astenuti n. 1 (Fiumi);

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017-2019, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
2. di approvare, unitamente alla Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017-2019, le programmazioni settoriali del Comune di Cervia richiamate nella parte seconda della Sezione Operativa come in premessa, in coerenza con il bilancio di previsione 2017-2019, ed in particolare di approvare il Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, periodo 2017 – 2018 provvedendo ai successivi adempimenti descritti in premessa.

Ed inoltre, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Voti favorevoli n. 9; Voti contrari n. 4 (Savelli, Merola, Petrucci, Placuzzi), Astenuti n. 1 (Fiumi);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Enrico Delorenzi

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane

